

Addiment Italia: una società in forte crescita

Addiment Italia: a booming company

Salvatore Tavano,
Addiment Italia S.r.l.

Nel 1999 Addiment Italia S.r.l.
ha ottenuto la certificazione
UNI EN ISO 9002.

In tale circostanza
venne fatto il punto dell'attività
che, in dieci anni
dalla fondazione aveva visto
una notevole crescita,
e la situazione fu riportata
in un articolo apparso
sul numero 19 di Portland.

Riteniamo che oggi sia il momento
di rifare il punto della situazione,
mettendo in evidenza
ciò che ha accompagnato la crescita
del fatturato nell'ultimo triennio,
ovvero risorse umane, strutture,
impianti, sistemi organizzativi,
certificazioni e quant'altro.

In 1999 Addiment Italia S.r.l.
obtained the UNI EN ISO 9002
certification.

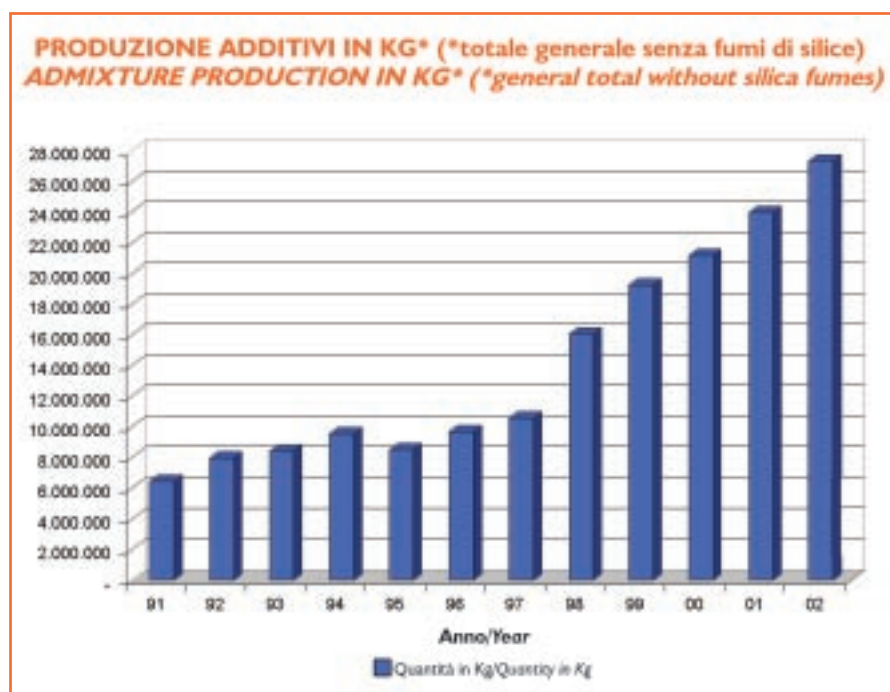
On this occasion
a summary was made
of the activity that had witnessed
a considerable growth
in the ten years since the foundation,
and the situation was reported
in an article that appeared
in number 19 of Portland.
We believe that today is the moment
to summarize the situation again,
highlighting that which has
accompanied the growth
in the volume and turnover
in the last three years, i.e.,
human resources, structures,
plants, organizational systems,
certifications and other.

Tra il 1999 ed il 2002 lo sviluppo della *Addiment Italia* è stato esponenziale, con un incremento complessivo della quantità dei prodotti distribuiti pari al 72% (vedi grafico). In pratica, dal 1991 al 1999, si era registrata una crescita di 10.000 tonnellate (passate da 6.000 a 16.000) mentre dal 1999 al 2002, in soli tre anni, la crescita è stata di 11.500 t (da 16.000 a 27.500 tonnellate).

La concentrazione della nostra attività verso gli additivi per calcestruzzo e per cemento - e quindi l'orientamento della nostra offerta agli impianti di betonaggio, ai prefabbricatori ed alle cementerie - dal 1999 al 2002, ha comportato l'ulteriore aumento della produzione complessiva, passando dall'83% al 91%. In prima posizione, tra i prodotti più venduti, troviamo gli additivi superfluidificanti, seguiti dai coadiuvanti di macinazione e dai disarmanti. L'incidenza delle vendite ha visto crescere

anche il numero di addetti, con una copertura su tutto il territorio nazionale, attraverso 5 capi area e 20 agenti. Il personale viene costantemente formato, a mezzo di addestramenti periodici sia tecnici sia relativi alla sicurezza ed alle normative. Accanto alla certificazione UNI EN ISO 9002 del 1999, si è aggiunta, nell'aprile 2002, la certificazione UNI EN ISO 9001:2000, includendo dunque la ricerca e la misura del grado di soddisfazione del cliente tra le procedure certificate. Attualmente è in corso la marcatura CE UNI EN 934 - 2-6, che si sta concludendo con successo.

Addiment Italia è, come noto, collegata al Gruppo Buzzi Unicem e, a partire dal 2003, nel suo comparto azionario è entrato un nuovo socio che sostituisce la *Heidelberger Bauchemie*: si tratta di un gruppo che sullo scacchiere mondiale è fra i più importanti e più ricchi di esperienza nel campo dei prodotti chimici speciali, ovvero la





deni, studio di mix design e misura di parametri reologici di calcestruzzi autocompattanti (*Self-Compacting Concrete*). Poiché nel core business della società gioca un ruolo importante anche il settore "Additivi per cementeria" esiste un reparto, all'interno del laboratorio, per la valutazione di questi additivi aggiunti al cemento durante la macinazione. In questo momento il reparto è attivo nello sviluppo di incrementatori di resistenza e coadiuvanti esenti da cloruri. In genere, comunque, la filosofia è quella di studiare additivi che siano tagliati su misura per le esigenze del cliente, sia esso stabilimento di cemento od impianto di produzione di calcestruzzo trasportato o prefabbricato.

Gli impianti

Dal gennaio 2000 è operativo il sistema automatico di produzione dei liquidi mentre, nel mese di settembre del 2001, ha avuto termine la sostituzione di otto serbatoi destinati allo stoccaggio delle materie prime. Sono stati installati serbatoi in acciaio inossidabile e la quantità di prodotto stoccato è rilevata in continuo, dal sistema automatico di produzione, tramite dei trasduttori di pressione. Inoltre, per ridurre ulteriormente le possibilità di inquinamento, ogni serbatoio è dotato di pompa e linea dedicata, in acciaio inossidabile. Contestualmente è stata modificata la viabilità, onde permettere di effettuare contemporaneamente più operazioni di carico e scarico automezzi. Tutto ciò ha permesso di aumentare la capacità produttiva migliorando anche la qualità dei prodotti. Nel mese di febbraio 2001, è stata com-

Sika AG, con sede a Baar nei pressi di Zurigo (Svizzera).

Fondata nel 1910, la Sika offre materiali per sigillare, incollare, insonorizzare, rinforzare e proteggere elementi strutturali nelle costruzioni (edifici ed infrastrutture) e nell'industria (veicoli industriali, automobili, costruzioni navali, elettrodomestici).

La linea dei prodotti Sika comprende anche additivi, malte speciali, sigillanti, adesivi, materiali specifici per smorzamento acustico, sistemi di rinforzo strutturale, pavimentazioni industriali, membrane impermeabilizzanti. Opera con proprie strutture in più di 60 Paesi con oltre 8000 dipendenti: ciò permette un efficiente contatto diretto con i clienti e fa sì che venga raggiunto un fatturato di circa 2,1 miliardi di CHF per anno. Nel 2000 è avvenuto il completamento del nuovo laboratorio, attualmente in piena efficienza e costituito da due reparti, uno chimico e l'altro tecnologico, corredati di tutte le attrezzature necessarie al controllo di qualità, allo svolgimento di ricerche e sviluppi nuovi ed all'assistenza tecnica alla clientela.

Nel *reparto chimico* vengono utilizzate apparecchiature moderne come l'infrarosso con trasformata di Fourier, il cromatografo ionico, lo spettrofotometro UV, ecc...

Si eseguono, tra l'altro, analisi chimiche delle soluzioni di contatto di paste cementizie atte allo studio dell'equilibrio dei solfati e dello ione calcio, oltre alle normali analisi di routine per il controllo di qualità della produzione (densità, viscosità, pH, sostanza secca, indice di rifrazione, colore, odore, ed altri).

Nel *reparto tecnologico* vengono condotte, invece, prove reologiche su paste cementizie con viscosimetri rotazionali e termostatati a differenti temperature per la determinazione di parametri di flusso come la soglia di scorrimento e la viscosità plastica. In questo campo contiamo di lavorare in modo sempre più approfondito per sviluppare prodotti nuovi nel campo dei superfluidificanti di seconda generazione. Il reparto tecnologico, inoltre, è attrezzato per prove di tempi di presa, resistenze meccaniche a compressione e flessioni su malte e calcestruzzi, confezionamento di calcestruzzi con misura di lavorabilità per mezzo di metodi classici e mo-

La sede di Medolago (BG) in via Roma 65.

The Medolago (BG) offices, in via Roma 65.





pletata la costruzione del nuovo impianto per la produzione dei compounds e degli additivi per malte e calcestruzzo in polvere. Questo impianto, completamente indipendente rispetto all'impianto di produzione delle malte, può produrre lotti di circa 300 kg e, essendo alimentato in modo pneumatico a ciclo chiuso, permette un'efficace pulizia con tempi relativamente ridotti. L'impianto è corredato da una confezionatrice verticale che, partendo da una bobina, prepara sacchetti di capacità variabile da 0,5 a 15 kg, sia in poliaccoppiati di PVC che in materiali idrosolubili.

Il programma di sostituzione dei serbatoi di stoccaggio è continuato nel 2002 con la rottamazione di vecchi serbatoi in ferro e l'installazione di nove serbatoi in acciaio inossidabile destinati a contenere prodotti finiti. Anche in questo caso sono state realizzate linee di carico e scarico in acciaio inossidabile dedicate, onde ridurre le possibilità di contaminazione tra i vari prodotti. Nel mese di marzo 2003 è stata completata la sostituzione dei serbatoi con l'installazione degli ultimi cinque; tutti i serbatoi sono dotati di trasduttori di pressione per poter rilevare in continuo la quantità di prodotto stoccato.

Con l'intenzione di migliorare ulteriormente il servizio alla clientela, considerando anche l'incremento delle vendite, dal luglio 2000 il trasporto degli additivi liquidi viene gestito direttamente.

È stato creato un apposito servizio di logistica, con un suo responsabile che programma giornalmente le consegne delle due autocisterne gestite direttamente che coordina i trasporti degli altri autotrasportatori. Visto l'incremento delle vendite, dall'ottobre 2001 è stata inserita una terza macchina in gestione diretta. *Addiment Italia* ha raggiunto oggi un traguardo di fatturato soddisfacente in rapporto al numero di addetti che impiega ed è pronta, contando sulla propria struttura snella ed effi-

ciente e sul supporto dei soci, ad affrontare con ottimismo le sfide del terzo millennio ed è certo che sia il Gruppo Buzzi Unicem, con la sua esperienza nel campo del cemento e del calcestruzzo, che il Gruppo Sika potranno ulteriormente contribuire allo sviluppo di *Addiment Italia*.

Between 1999 and 2002 the development of the *Addiment Italia* company has been even more exponential, with a total increase in the volume of the distributed products equal to 72% (see graph page 12). In practice, from 1991 to 1999, a growth of 10,000 tons was registered (going from 6,000 to 16,000 tons) while from 1999 to 2002, in just three years, there has been a growth of 11,500 tons (going from 16,000 to 27,500 t).

The concentration of our activity towards the admixtures for concrete and cement - and thus the orientation of our supply to the ready-mix plants, prefabricators and cement plants - from 1999 to 2002, has continued to increase with reference to the total production, passing from 83% to 91% of the production. In first position, among the most popular products, we find the superplasticizer admixtures, followed by the coadjutants and the release agents.

The impact of the sales has also seen an increase in the number of employees, with coverage over the entire national territory through 5 area managers and 20 agents. The personnel are constantly updated through periodic training, both technical and regarding safety and regulations. Next to the UNI EN ISO 9002 certification of 1999 there has been added, in April 2002, the UNI EN ISO 9001:2000 certification, including the research and development and the measurement of the customers' satisfaction in our certificate procedures. The CE marking according to UNI EN 934 - 2-6 is now in progress and is ending successfully.

Addiment Italia is, as known, connected with the Buzzi Unicem Group and, as from 2003, in its share sector there has entered a new partner that replaces the Heidelberger Bauchemie: it concerns a Group that on the world chessboard is among the most important and richest in experience in the field of special chemical products, i.e., the Sika AG, with offices in Baar near Zurich (Switzerland). Founded in 1910, the Sika supplies materials for sealing, pasting, soundproofing, strengthening and protecting structural elements in constructions (buildings and infrastructures) and in the industry (industrial vehicles, automobiles, shipbuilding, appliances). The Sika product line also includes admixtures, special mortars, sealers, adhesives, specific materials for acoustic damping, structural reinforcement systems, industrial floorings, and impermeable membranes. It operates with its own facilities in more than 60 countries with over 8000 employees: this enables an efficient direct contact with the customers and ensures a turnover of about 2.1 billion CHF per year.

In the year 2000 there occurred the completion of the new laboratory, presently in full effectiveness and composed of two divisions, one chemical and the other technological, equipped with all the necessary equipment for quality control, the performance of research and new developments and the technical customer assistance.

In the chemical division modern equipment is used such as the Fourier transform, the ionic chromatograph, the UV spectrophotometer, etc... There are performed, among others, chemical analyses of the cement paste contact solutions aimed at the study of the equilibrium of the sulphates and the calcium ion, in addition to the normal routine analyses for the quality control of the production (density, viscosity, pH, dry substance, refraction index, color, odor, etc...).

In the technological division, on the other hand, there are conducted rheologic tests on the cement pastes with rotational viscometers and thermostatted at different temperatures for the determination of flow parameters such as the flowing threshold and the plastic viscosity. In this field we expect to work in an ever more exhaustive manner in order to develop new products in the area of second-generation superplasticizers.

The technological division, moreover, is equipped for tests of setting times, mechanical compressive and flexural strengths on mortars and concretes, packaging of concretes with measurement of workability by means of classical and modern methods, study of mix design and the measurement of rheolo-



gical parameters of Self-Compacting Concretes.

Since the sector "Admixtures for cement plants" also plays an important role in the core business of the company, there exists a department, within the laboratory, for the evaluation of these admixtures added to the cement during the grinding.

At the moment the department is active in the development of strength enhancers and chloride-free coadjutants. In general, however, the philosophy is that of studying admixtures that are custom-made for the needs of the customer, whether it is a cement factory or a production plant of transported or prefabricated concrete.

Lo stand allestito per il Saie 1998.

The stand prepared for the Saie 1998.



The plants

From January 2000 the automatic system for the production of the liquids is completely operative while, in the month of September of 2001, the replacement of eight tanks for the storage of raw materials was finished. Stainless steel tanks have been installed, and the quantity of the stored product is constantly measured, by the automatic production system, by means of the pressure transducers. Furthermore, to further reduce the possibility of pollution, each tank is equipped with a pump and dedicated line in stainless steel. At the same time, the road system was modified so as to enable the simultaneous execution of motor vehicle loading and unloading operations. All this has increased the productive capacity while also improving the quality of the products.

In the month of February 2001, the construction of the new plant for the production of the compounds and admixtures for mortars and concretes in powder has been completed. This plant, completely independent with respect to the production plant of the mortars, can produce lots of about 300 kg and, being pneumatically fed in a closed-cycle, allows for an efficient cleaning with relatively reduced times. The plant is equipped



with a vertical packaging machine that, starting from a spool, prepares bags of capacities varying from 0.5 to 15 kg, both in PVC polycouples and in water-soluble materials. The replacement program of the storage tanks has continued in 2002 with the scrapping of old iron tanks and their substitution with new stainless steel tanks destined to contain finished products. Also in this case dedicated loading and unloading lines in stainless steel have been realized in order to reduce the possibility of contamination among the various products.

In the month of March 2003 the replacement of the tanks was completed with the installation of the last five tanks; all the tanks are equipped with pressure transducers to enable continuous measurement of the quantity of the stored product.

Since July 2000, in order to further improve the service to the clientele, considering also the increase in the sales, the transport of the liquid admixtures is managed directly.

An appropriate logistics service has been created with its own manager that programs daily the deliveries of the two tank trucks, managed directly, and that coordinates the transports of the other haulers. Given the increase in the sales, from October 2001 a third vehicle has been inserted in direct management.

Today Addiment Italia has reached a satisfactory turnover in relation to the number of its employees and is ready, counting on its own lean and efficient structure and on the support of the partners, to meet with confidence the challenges of the third millennium. In particular, both the Buzzi Unicem Group, with its experience in the cement and concrete fields, and the Sika Group can further contribute to the growth of Addiment Italia.